

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- giovedì 17 febbraio 1972 -

10,30 - On. Ines BOFFARDI, con i vincitori del concorso internazionale "Piccolo Artista", promosso dalla Sala Teresiana del Bambin Gesù di Praga di Arenzano (Genova), per un disegno sul "NATALE" (16 persone).

(Sala dalla Pendola - rinfresco)

11,30 - Prof. Giuseppe DE MEO,
Presidente dell'Istituto Centrale di Statistica.

12,00 - Ambasciatore Carlo MARCHIORI.

21,30 - On. Dott. Giulio ANDREOTTI:
per accettare l'incarico di formare il nuovo
Governo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- venerdì 18 febbraio 1972 -

11,00 - Giuramento del Presidente del Consiglio dei
Ministri, On. Dott. Giulio ANDREOTTI.

(Studio alla Vetrata)

11,15 - Giuramento dei nuovi Ministri del Gabinetto
Andreotti.

(Salone delle Feste)

12,30 - Sen. Prof. Amintore FANFANI,
Presidente del Senato della Repubblica.

GIURAMENTO DEI COMPONENTI DEL GABINETTO ANDREOTTI

Palazzo del Quirinale - venerdì, 18 febbraio 1972

(Studio alla Vetrata e Salone delle Feste)

11,00 - Il Presidente del Consiglio dei Ministri giunge al Palazzo del Quirinale (Vetrata).

Accolto dal Vice Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica e da un Consigliere Militare Aggiunto, il Presidente del Consiglio dei Ministri viene accompagnato, con lo ascensore, al piano di rappresentanza e, quindi, nella Sala degli Arazzi di Lilla, dove sono ad attenderlo il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Diplomatico, il Consigliere Militare, il Vice Segretario Generale, il Consigliere Parlamentare, il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il Capo del Servizio Rapporti con il Parlamento ed il Governo, il Capo della Segreteria Particolare e del Servizio Stampa, il Consigliere Militare Aggiunto ed il Comandante dei Corazzieri.

Preannunziato al Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio dei Ministri viene introdotto nello Studio del Capo dello Stato dove presta giuramento sulla copia autentica della Costituzione.

Il Segretario Generale ed il Consigliere Militare fungono da testimoni.

Il Segretario Generale legge la premessa del giuramento; il Presidente del Consiglio dei Ministri legge la formula del giuramento e, coadiuvato dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, firma le due copie dei verbali che vengono controfirmate dal Presidente della Repubblica e, quindi, dal Segretario Generale e dal Consigliere Militare nella loro qualità di testimoni.

Alla stessa ora giungono al Palazzo del Quirinale (Scalone d'Onore) i Ministri del nuovo Gabinetto, i quali, giunti nel Salone delle Feste, si dispongono secondo l'ordine di precedenza.

11,15 - Il Capo dello Stato giunge nel Salone delle Feste, accompagnato dal Presidente del Consiglio dei Ministri nonché dal Seguito, e si ferma, in piedi, dietro il tavolo approntato per il giuramento e sul quale è posta la Costituzione. Alla sua sinistra

si pone il Presidente del Consiglio dei Ministri. Sul lato destro del tavolo si pongono il Segretario Generale, il Consigliere Diplomatico ed il Consigliere Militare.

Il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica accompagna il Ministro che giura per primo di fronte al Capo dello Stato e quindi coadiuva ciascun Ministro per la firma dei verbali.

Avuto l'assenso del Signor Presidente, il Segretario Generale legge l'inizio del verbale di giuramento dei Ministri; il Ministro legge la formula del giuramento e firma quindi le due copie dei verbali che vengono controfirmate dal Presidente della Repubblica e, successivamente, dal Segretario Generale e dal Consigliere Militare nella loro qualità di testimoni.

Il Ministro oppone la sua firma in calce al verbale, alla destra del foglio. Il Capo dello Stato firma sulla sinistra. I testimoni appongono le loro firme sotto quella del Presidente della Repubblica.

I verbali di giuramento vengono quindi ritirati dal Capo dell'Ufficio Rapporti col Parlamento ed il Governo.

Si susseguono, nello stesso modo, gli altri Ministri (+).

Terminata la cerimonia, il Capo dello Stato, accompagnato dal Seguito, lascia il Salone delle Feste.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, accompagnato dal Vice Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio, scende con l'ascensore alla Vetrata dove, nel frattempo, si è schierata la Guardia che rende gli onori.

I Ministri lasciano il Palazzo del Quirinale, scendendo per lo Scalone d'Onore.

(+) - E' assente il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale.

- L'assenza non era stata preventivamente comunicata all'Ufficio del Cerimoniale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- sabato 19 febbraio 1972 -

10,30 - Giuramento dell'On. Carlo DONAT CATTIN,
Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale
del Gabinetto Andreotti.

(Studio alla Vetrata)

- Successivamente udienza al Presidente del Consiglio
dei Ministri, On. Giulio ANDREOTTI.

GIURAMENTO DEL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA
SOCIALE DEL GABINETTO ANDREOTTI.

Palazzo del Quirinale - sabato, 19 febbraio 1972

(Studio alla Vetrata)

- 10,20 - Giunge al Palazzo del Quirinale (Vetrata) il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, On. Carlo Donat Cattin, che viene accompagnato al piano di rappresentanza.
- 10,25 - Il Presidente della Repubblica si reca nello Studio alla Vetrata.

Alla stessa ora giunge al Palazzo del Quirinale (Vetrata) il Presidente del Consiglio dei Ministri.

Accolto dal Vice Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio, il Presidente del Consiglio dei Ministri, dopo aver passato in rassegna un picchetto d'onore, viene accompagnato, con l'ascensore, al piano di rappresentanza e, quindi, viene introdotto nello Studio del Capo dello Stato.

Mentre il Presidente della Repubblica resta fermo, in piedi, dietro il tavolo approntato per il giuramento, sul quale è posta la Costituzione, il Presidente del Consiglio dei Ministri si pone alla sua sinistra. Sul lato destro del tavolo si pongono (+) il Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e il Consigliere Militare e gli altri componenti del Seguito.

- 10,30 - Il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale viene introdotto, per il giuramento, nello Studio alla Vetrata.

Il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica accompagna il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale di fronte al Capo dello Stato.

Avuto l'assenso del Signor Presidente, il Vice Segretario Generale legge la premessa del giuramento; il Ministro legge la formula del giuramento e firma quindi le due copie dei verbali che vengono controfirmate dal Presidente della Repubblica e, successivamente, dal Vice Segretario Generale della Presidenza del=

(+) = Il Segretario Generale non ha presenziato alla cerimonia del giuramento per motivi di salute.

la Repubblica e dal Consigliere Militare nella loro qualità di testimoni.

Il Ministro appone la sua firma in calce al verbale, sulla destra del foglio. Il Capo dello Stato firma sulla sinistra. I testimoni appongono le loro firme sotto quella del Presidente della Repubblica.

I verbali di giuramento vengono quindi ritirati dal Capo del Servizio Rapporti con il Parlamento ed il Governo.

10,40 - Terminata la cerimonia, il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, dopo aver preso congedo dal Capo dello Stato e dal Presidente del Consiglio dei Ministri, lascia il Palazzo del Quirinale.

Successivamente, il Presidente del Consiglio dei Ministri, accompagnato come all'arrivo, scende con l'ascensore e quindi, dopo aver ricevuto gli onori militari, lascia il Palazzo del Quirinale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- martedì, 22 febbraio 1972 -

^^^^^^^^^^

10,00 - S.E. il Signor Wojcisch CHABASINSKI,
Ambasciatore di Polonia: visita di congedo per
ultimata missione.

10,15 - S.E. il Signor Etienne BURIN des ROZIERS,
Ambasciatore di Francia: visita di congedo per
ultimata missione.

13,30 - (invitati ore 13,15) - Colazione in onore del
Gen. di Sq. A. Mario BUCCHI.

(Sala del Belvedere al Torrino)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Colazione offerta dal Presidente della Repubblica in
onore del Generale di Sq. A. Mario BUCCHI.

PALAZZO DEL QUIRINALE - martedì, 22 febbraio 1972

^^^^^^^^^^^^^^

(Sala del Belvedere al Torrino)

13,15 - Giungono al Palazzo del Quirinale (Vetrata) gli invitati alla colazione che, accolti da Cerimonieri, salgono con l'ascensore al primo piano e quindi, dalla Sala del Bronzino, raggiungono in ascensore la Sala del Belvedere inferiore al Torrino.

13,25 - Il Presidente della Repubblica, accompagnato dalla Consorte, giunge nella Sala del Belvedere inferiore al Torrino.

Dopo le presentazioni, vengono serviti gli aperitivi.

13,30 - Colazione nella Sala del Belvedere al Torrino.

14,30 - Il Presidente della Repubblica, con la Consorte, fa ritorno nella Sala del Belvedere inferiore, ove si intrattiene con gli Ospiti.

14,45 - Gli invitati prendono quindi congedo dal Capo di Stato e dalla Signora Leone e, rifacendo all'lo stesso percorso dell'arrivo, lasciano il del Quirinale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- mercoledì 23 febbraio 1972 -

10,45 - S. E. Rev.ma Mons. Giuseppe MOIZO,
Vescovo coadiutore di Acqui: prestazione giuramento
di rito.

(Sala di Druso)

11,00 - S.E. Rev.ma Mons. Cesare PAGANI,
nuovo Vescovo di Città di Castello e di Gubbio:
prestazione giuramento di rito.

(Sala di Druso)

11,15 - S.E. il Signor Remberto IRIARTE PAZ,
nuovo Ambasciatore di Boliva: presentazione Lettere
Credenziali.

(Sala Arazzi di Lilla)

11,30 - Prof. Riccardo MONACO,
Giudice della Corte di Giustizia delle Comunità
Europee.

12,00 - Gen. di Div. A. Otello MONTORSI,
Consigliere Militare Aggiunto per l'Aeronautica:
visita di congedo.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Tè offerto dalla Signora Leone alle Consorti dei Funzionari e degli Ufficiali del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica.

PALAZZO DEL QUIRINALE - mercoledì, 23 febbraio 1972

^^^^^^^^^^^^^^

17,30 - Le Signore invitate giungono al Palazzo del Quirinale (Palazzina) dove, accolte da un Cerimoniere, vengono accompagnate con l'ascensore alla Sala delle Colonne.

La Signora Leone, nella Sala delle Colonne e nei salotti adiacenti, si intrattiene con le Ospiti.

Viene servito un tè.

18,45 - Al termine dell'incontro, le Signore intervenute, dopo aver preso congedo dalla Signora Leone, lasciano il Palazzo del Quirinale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- giovedì 24 febbraio 1972 -

18,00 - Sen. Avv. Attilio PICCIONI.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- venerdì 25 febbraio 1972 -

11,30 - On. Dott. Luigi MARIOTTI.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- sabato 26 febbraio 1972 -

21,00 - On. Dott. Giulio ANDREOTTI,
Presidente del Consiglio dei Ministri: per
presentare le dimissioni del Governo dopo
la negata fiducia del Senato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- domenica, 27 febbraio 1972 -

(+) 17,00 - Sen. Prof. Amintore FANFANI,
Presidente del Senato della Repubblica.

(Studio alla Vetrata)

(+) 18,00 - On. Dott. Sandro PERTINI,
Presidente della Camera dei Deputati.

(Studio alla Vetrata)

(+) - Per essere sentiti in merito allo scioglimento del Par
lamento, a norma dell'art. 88 della Costituzione.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- lunedì 28 febbraio 1972 -

10,00 - On. Dott. Giulio ANDREOTTI,
Presidente del Consiglio dei Ministri: per la contro
firma del decreto di scioglimento delle Camere.

(Studio alla Vetrata)

10,50 - Il Segretario Generale della Presidenza della Repubbli
ca, Avv. Picella - accompagnato dal Capo del Cerimonia
le del Quirinale - si reca prima dal Presidente della
Camera, On. Pertini, e poi dal Presidente del Senato,
Sen. Fanfani, per informarli del provvedimento preso
dal Capo dello Stato.

12,30 - On. Prof. Mariano RUMOR,
Ministro dell'Interno: per sottoporre alla firma del
Capo dello Stato i decreti di convocazione dei comizi
elettorali per domenica 7 maggio 1972 e di assegnazio
ne del numero dei seggi alle Regioni (per l'elezione
del Senato) e ai Collegi (per l'elezione della Camera).